

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i. - Pubblicazione di annuncio relativo a: “variante sostanziale” alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 2 pozzi (n. 1 nuovo pozzo e n. 1 pozzo esistente), in Comune di Airasca località Via Vicendette n. 2/A, ad uso alimentazione impianto di cogenerazione a biomasse ed ad uso raffreddamento impianto di cogenerazione a biomasse ed antincendio, assentita alla S.A.F.E. Srl.

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 363 del 30-1-2023; Codici Univoci: TO-P-10395 e TO-P-10975.

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(... omissis ...)

DETERMINA

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire alla S.A.F.E. Srl con sede legale in Comune di Ancona (AN), Via Sandro Totti n. 3, P.IVA 02144170426, la “variante sostanziale” alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante n. 2 pozzi profondi rispettivamente 36 metri (Codice Identificativo Univoco: TO-P-10395) e 35 metri (Codice Identificativo Univoco: TO-P-10975) in falda superficiale (Cod. Utenza: TO02592; Pratica prov. n. P 12771), in Comune di Airasca località Via Vicendette n. 2/A - dati catastali di ubicazione delle opere: Foglio 22 Particella 26 - in misura di litri/s massimi complessivi 30 e medi 5 per complessivi metri cubi annui 157.680 di cui ad uso “produzione di beni e servizi per usi direttamente connessi col processo produttivo” metri cubi annui 17.520 (litri/s medi 0,556) ed ad uso “produzione di beni e servizi per uso di raffreddamento” e “civile” metri cubi annui 140.160 (litri/s medi 4,444), da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
3. di abrogare e sostituire in toto, con il presente provvedimento ed il collegato disciplinare, qualsiasi atto, disciplinare o provvedimento precedentemente emanato dalla scrivente Direzione ed inerente la derivazione in questione.
4. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPo) e del Piano di Tutela delle Acque (PTA) di cui al D. Lgs 152/2006 e s.m.i., senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
5. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di “variante sostanziale” alla concessione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
6. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
7. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge.

8. di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte, per causa a lui imputabile, della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. (...omissis...)"
- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 2-2-2023"(... omissis ...)